



GRINTOSO
L'ex portiere
Ivan
Comisso,
diventato
poi
allenatore,
è tra
i candidati
alla panchina
del Vajont
nell'attesa
che si
chiarisca
la vicenda
legata
alla fusione
con Maniago
e Ricreatorio

ALL'UNION PASIANO ORA SI PARLA VENETO

►Insieme al nuovo tecnico Gallo arrivano sei giocatori dalla regione confinante Bismark passa dal S.A. Porcia al SaroneCaneva. Pettovello alla Ramuscellese

CALCIO DILETTANTI

PORDENONE Calcio mercato: l'Union Pasiano presieduta da Paolo Bonotto, che si presenterà ai nastri di partenza in Prima categoria, diventa un'enclave veneta. Molti i volti nuovi, con sole 8 conferme. L'informata dei giocatori arriva proprio da oltre il confine con il Veneto. In Promozione il Vajont sfoglia la margherita per trovare il sostituto di Giovanni Mussoletto in panchina. Si resta comunque in attesa dell'esito della richiesta congiunta di fusione con Maniago e Ricreatorio. In Terza la Ramuscellese affida la panchina a Daniele Pettovello, già suo portacolori in campo, dai trascorsi pure al Morsano.

SI RIPARTE

Dopo una stagione culminata con il passo del gambero, l'Union Pasiano volta decisamente pagina. Dal Veneto sono arrivati mister Nicola Gallo (ex Fossaltese) e anche il suo più stretto collaboratore sul fronte del mercato: Mauro Perissinotto. Hanno accettato di far parte del progetto rossoblù i difensori centrali Nicola Perissinotto e Andrea Bragato (giunti dalla Gorghense), il laterale Michael Andreetta (dallo Jesolo), i centrocampisti Davide Campagna e Marco Gaggiato (dal Gainiga, con trascorsi

nella Gorghense). A chiudere momentaneamente la lista è il portiere Michele Dalla Libera, che approda a Pasiano dal Prammaggiore. Dai volti nuovi ai confermati. In ordine sparso sono l'estroso attaccante Ivan Fabricio Bolgan, i difensori Riccardo Toffolon (richiesto però dalla Sacilese in Promozione), Davide Ferrara, Alessio Mustafà e Riccardo Zanetti. A centrocampo si rivedranno sicuramente Gabriele Lorenzon, Stefano Pase e Luca Trevisiol. Ci sono ancora alcuni tasselli da sistemare, ma il più è fatto. Sconfessate dunque le voci su una società sull'orlo della crisi e pronta a scomparire.

A VAJONT

In attesa di capire se sarà o meno fusione con il Maniago, a Vajont si lavora per allestire la squadra che in ogni caso parteciperà al campionato di Promozione. L'uomo mercato Cristian Turchetto sta ancora sfogliando la margherita sul fronte dell'allenatore. A Pino Rauso (ex Corva),

VAJONT: IDEA COMISSO PER LA PANCHINA IL DIFENSORE ESPOSITO E LA PUNTA FRANCESCUT NEL MOTORE DEL VIGONNO DI DIANA

Pino Vittore (ex Portogruaro, lasciato primo in classifica nelle battute finali del campionato) e Alberto Toffolo (reduce dall'esperienza chiusa anzitempo con l'Unione Smt) si aggiunge un'altra "vecchia conoscenza": vale a dire quell'Ivan Comisso già conosciuto al timone tecnico del Casarsa. Nel frattempo sono approdati in Pedemontana il portiere Mirko De Piero (dal Maniagolibero), gli attaccanti Nicola Cattaruzza (dal Corva), Simone Rosa Gastaldo (dal Flaibano, con un passato a Fontanafredda) e Massimiliano Rover (dal Calcio Aviano). Per la difesa ingaggiato Matteo Feletto dal Cordenons, mentre a centrocampo si scommette sul 2002 Luca D'Onofrio (dal Maniago).

VIGONNO & DINTORNI

Si muove il Vigonno che, da matricola in Seconda, ha chiuso l'annata 2018-19 a ridosso della zona nobile della classifica. Ora saluta mister Augusto Carlon e "riabbraccia" quell'Ermano Dia-



PUNTA
Marco
Francescut
approda
alla corte
del
Vigonno

na già alfiere in campo e suo mister anche in precedenza. Un ritorno a casa, il suo, accompagnato da Roberto Vazzoler (ormai ex San Leonardo) nel ruolo di uomo mercato. Al momento si registrano gli arrivi di Simone Esposito, difensore, dal San Quirino e il rientro dopo una lunga pausa calcistica di Marco Francescut, già nel reparto offensivo di Union Gaia, Sarone Caneva e S.A. Porcia. Si guarda inoltre al difensore Marco Nadal del Fontanafredda, società con cui si stanno tessendo altri contatti. Nel contempo, l'esperto uomo del reparto arretrato del S.A. Porcia, Bismark Osei, sta per accasarsi al SaroneCaneva (attualmente in Seconda, ma legato al ripescaggio del Tamai per un eventuale salto di categoria), che continua il "matrimonio" con mister Antonio Fior. Sia il San Leonardo che lo stesso Vigonno l'avevano cercato. Dopo il biglietto d'andata e ritorno dalla Seconda in Terza, la Ramuscellese si ripresenta al SaroneCaneva a prendere il posto lasciato libero da Nicola Della Valentina. Il tecnico nella tornata 2018-19 era arrivato in corsa a novembre per sostituire Luca Mior. In cabina di regia per il mercato c'è ora l'ex alfiere d'attacco Edoardo Rimaconti, un altro esempio di riconoscenza e continuità.

Cristina Turchet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel centrocampo di Chions c'è posto anche per Vingiano

►Giocava in Lombardia nella Folgore Caratese
Gli altri movimenti

CALCIO, SERIE D

PORDENONE Una pedina esperta per il centrocampo del Chions. Risponde al nome di Umberto Vingiano, classe '96, centrocampista centrale della Folgore Caratese nelle ultime due stagioni, la novità che radio mercato fa arrivare da lontano, accostandola ai gialloblù in serie D. È frutto della risonanza che sta acquisendo la società nostrana in Quarta serie, acquisendo maggiori credenziali ben fuori dai confini regionali.

ESPERIENZA

Di origini torinesi, Vingiano è stato un perno della squadra di Carate Brianza (una delle più antiche di quella zona) presieduta da Michele Criscitiello, giornalista televisivo e volto di SportItalia. In Brianza la mezzala era arrivata a seguito del passaggio con il Varese di Ciccio Baiano. In precedenza aveva militato con Seregno e Sporting Bellinzago, dopo la "scuola" del Torino. Complessivamente ha superato le 150 presenze in Quarta serie, con minutaggio medio molto alto. Gettoni "conditi" da una manciata di gol, potendosi quindi eventualmente presentare come fulcro nello schieramento di mister Zanuttig. In questa settimana

**PORTA IN DOTE
ESPERIENZA E GOL
IL TAMAI
SI ACCORDA
CON DUE
DICIANNOVENNI**

na il direttore sportivo Simone Vido conta di chiudere gli ingaggi che mancano, a completamento della rosa, per presentarli tutti ufficialmente nella vernice di giovedì 18 al lago de Le Roste. Vingiano sarebbe un altro colpo da Nordovest, dopo quello di Andrea Parodi arrivato dal Genova.

RIPESCAGGI

Quando si spedisce una domanda, come quella di ripescaggio, conta che arrivi nella sede di destinazione in tempo utile. Non basta che sia spedita. Questo vale per tutti gli incartamenti da inviare alla Federcalcio, soprattutto quando vi sono i termini perentori. Tra i 16 incartamenti per il ripescaggio in D inoltrati al Dipartimento interregionale manca quello della Pro Dronero. La raccomandata sarebbe rimasta "incagliata" nel Centro di smistamento postale di Torino e, solo dopo le proteste dei dirigenti biancorossi, fatta pervenire negli uffici romani della Covisod. È in sospenso dunque la sua accettazione, previo esame per la stesura della graduatoria definitiva. Accettarla costituirebbe un precedente; non farlo eliminerebbe una potenziale concorrente per il Tamai. Come da comunicato ufficiale della Lnd, risultano invece pervenute regolarmente le domande di ripescaggio delle retrocesse Castelfidardo, Castiad, Anagni, Igea Virtus Barcellona, Legnago, Olympia Agonese, Pavia, Pomigliano, Rotonda, Sinalunghe, Tamai e Viareggio e quelle provenienti dall'Eccellenza di Agropoli, Gladiatore, Legnano e Pomezia. Mercato: presi due diciannovesimi. Sono l'attaccante Giuliano Anconetani, ex Brian e Cjarlins, in prestito dal Donatello, e Matteo Consorti, centrocampista, reduce da 5 stagioni al Pordenone.

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MEZZALA Umberto Vingiano è un centrocampista esperto

“Betta” Villa è campionessa europea Micheluz, doppietta in Lettonia

TRIATHLON

PORDENONE Nell'ultima giornata di gare agli Europei Multisport di Targu Mures, in Romania, la capitana del TriTeam Pezzutti, Elisabetta Villa, ha conquistato il titolo di campionessa europea di categoria di triathlon medio. È stata una giornata indimenticabile per lei, alla prima esperienza in azzurro nell'Age group. Nata a Carpi nel 1972, ma residente da anni a Porcia con il marito triatleta Alessandro Valenti e due figli, Villa ha completato in 4 ore 27' 45" il percorso che prevedeva un chilometro e 900 metri a nuoto nel lago, 82 in bicicletta e 20 di corsa. Una prestazione super, che le ha permesso di classificarsi prima fra tutte le Age group e sesta assoluta (Pro com-

prese), ma soprattutto di aggiudicarsi il titolo continentale nella categoria F45-49. "Betta" è arrivata al traguardo con un vantaggio di 10' sulla seconda di categoria, la britannica Corinne Moss. Ha portato a termine la frazione nell'acqua in 36' 03". Molto positiva l'impegnativa frazione in bicicletta (4 giri), caratterizzata da continui saliscendi. Dopo un primo giro "di studio", la puriliense ha accelerato e il suo parziale è stato degno di una Pro: 2 ore 18' 53". Nella corsa, il suo punto di forza, già a metà del secondo giro ha messo la freccia e non si è più voltata: primo posto di categoria in un'ora 26' 39", il miglior tempo nella "run" tra le Age group. Una vittoria di peso, ottenuta con la Nazionale sul palcoscenico europeo, impreziosendo il palmares di Villa, già vice-

campione del mondo di categoria nel circuito Ironman, con l'argento ottenuto a Kona (Hawaii) nel 2018 e il bronzo nel 2017.

«Sono contentissima, questa è una grande gioia - dichiara emozionata -. Ho vissuto un'esperienza fantastica, insieme agli alfiere della delegazione italiana. Molti non li conoscevo e ho potuto confrontarmi con loro, condividendo l'avventura. Ringrazio la FiTri per l'organizzazione: stanno coinvolgendo sempre di più anche noi Age group, permettendoci di vestire i colori azzurri in eventi di caratura internazionale». Al termine sono arrivate le congratulazioni da parte di tutto il TriTeam e i complimenti del vicepresidente nazionale Riccardo Giubilei: «Non avevo dubbi. Fieri di te, campionessa europea».

ENDURO

AVIANO Il centauro avianese Maurizio Micheluz piazza la doppietta in Lettonia e prende il comando della classifica continentale di categoria. Ma andiamo con ordine. A Madonna, in terra lettone, si è corsa la due giorni di gara valida come terzo round del Campionato europeo di enduro, penultimo atto della stagione agonistica del Vecchio Continente. Cento piloti iscritti in rappresentanza di 14 Nazioni hanno affrontato tre giri di un percorso per una lunghezza complessiva di 180 chilometri. Due le prove speciali da affrontare in ogni giro: l'Enduro test e il Cross test. Non è stato facile per i concorrenti, perché a Madonna si svolgono regolarmente

da diversi anni competizioni internazionali (tra le quali la Baltic Enduro Cup) e il circuito appare molto impegnativo e selettivo.

Il centauro Junior finlandese (ha appena 19 anni) Rony Kyttönen ha vinto entrambe le sfide. Per il giovane pilota, in sella



ENDURISTA Maurizio Micheluz

a una Husqvarna, sono stati i primi successi assoluti nell'European Championship. D'altronde si tratta di un figlio d'arte, dato che suo padre Vesa è stato campione del mondo di enduro nel '99. Micheluz, portacolori del Gruppo sportivo delle Fiamme Oro, ha concluso al nono posto la prima giornata e all'undicesimo la seconda, ma restando sempre primo tra i rappresentanti della piccola cilindrata, ovvero la 250 due tempi. Grazie ai punti guadagnati in Lettonia, l'avianese su Husqvarna guida la classifica di campionato della propria classe quando resta ancora una sola prova da disputare: appuntamento dal 6 all'8 settembre a Heinola, in Finlandia.

Dario Furlan

© RIPRODUZIONE RISERVATA